



**Servizio:** Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

**Settore:** APPALTI DI BENI E SERVIZI

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 650 del 07-05-2020

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

<b>OGGETTO:</b>	<b>AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO TELEMATICO MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA SARDEGNA CAT AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.B) D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II, DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PER IL PERIODO DI 24 MESI CON EVENTUALE OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI. CIG N.8294207424</b>
-----------------	---

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. N. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. N. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'aspal sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'Aspal;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'Aspal, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Aspal integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/22 del 31.07.2019 con la quale viene nominato Direttore dell'Aspal il Dott. Massimo Temussi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/16 del 23.12.2019 avente ad oggetto "Proroga delle funzioni di Direttore generale dell'agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14" sino al 30.06.2020;

VISTA la Determinazione 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e degli allegati tecnici – art. 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 16/1 del 29.04.2019 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Bilancio di previsione 2019-2021. Approvazione ex art. 17 della L.R. n. 9/2016 e art. 3 della L.R. n. 14/1995. Nulla osta all'immediata esecutività";

VISTA la Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2020" dell'Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/71 del 18.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020 n. 10, Legge di stabilità 2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020 n.11 recante "Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

CONSIDERATO che con la determinazione 3116/ASPAL citata è stato autorizzato l'esercizio provvisorio sino al 30 aprile 2020;

VISTA la determinazione n. 620/ASPAL del 29 aprile 2020 con la quale è stato approvato il Progetto di Bilancio pluriennale dell'ASPAL 2020-2022;

PRESO ATTO che così come previsto dall'art 43 D.lgs 118/2011 nelle more dell'approvazione definitiva del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 l'ASPAL proseguirà la sua attività in Gestione provvisoria;

ATTESO che come indicato nell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 paragrafo 8, nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie a evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. In quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale Sardegna 13 marzo 2018, n. 8 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il Decreto-Legge n. 18 del 17.03.2020 recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, l'articolo 103, comma 1, secondo cui "*Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020*";

VISTO l'articolo 103, comma 1, del Decreto-Legge n. 18 del 17.03.2020 secondo cui *“Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento”*;

VISTO l'articolo 37 del Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 secondo cui *“Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 è prorogato al 15 maggio 2020”*;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 445 del 17.03.2020 con la quale sono stati conferiti al Direttore del Servizio Contabilità e Bilancio, Dott. Gianluca Calabrò, le funzioni di direttore ad interim del Servizio “Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni di Beni Mobili e Immobili”;

PREMESSO che con Determinazione del Direttore del Servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili n° 2315/ASPAL del 19.11.2018 è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il “Servizio di Responsabile Protezione dati (DPO: Data Protection Officer)” in favore della Società Centro Studi Enti Locali per la durata di 12 mesi;

DATO ATTO che l'Aspal in data 07.12.2018 ha stipulato il contratto relativo al sopra indicato servizio con la società aggiudicataria Centro Studi Enti Locali con scadenza al 08/12/2019;

VISTA la richiesta del 05.12.2019 di prosecuzione del Servizio di Responsabile Protezione dati (DPO: Data Protection Officer) presentata dalla Segreteria del Direttore Generale dell'ASPAL, in qualità di titolare dei dati, ai sensi del regolamento UE 2016/679;

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 21/8 del 24 aprile 2018, la Giunta regionale, per addvenire a soluzioni uniformi rispetto alle problematiche applicative della normativa in esame in relazione all'amministrazione regionale e agli enti e agenzie che costituiscono il sistema Regione, ha dato indirizzo agli enti e le agenzie di potersi avvalere, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione, del responsabile protezione dati (RPD) unico e di fornire, in tal caso, supporto e collaborazione con lo stesso, mettendo a disposizione personale necessario con la supervisione di un referente specificamente designato;
- con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05. 2018 il dott. Alessandro Inghilleri viene nominato Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;
- con Decreto Presidenziale n. 51 del 25.05.2018 al dott. Alessandro Inghilleri, già responsabile della protezione dei dati per l'Amministrazione regionale sono attribuite le funzioni di coordinatore dell'unità di progetto denominata “Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione”, istituita ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31/1998, con deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017
- con Decreto Presidenziale n. 22 del 20.02.2019 si proroga sino alla data del 31 dicembre 2019 l'incarico di coordinatore dell'Unità di progetto Responsabile protezione dati del sistema Regione al dott. Alessandro Inghilleri.

VISTA la nota prot. n.94016/ASPAL del 28.11.2019, agli atti del procedimento, con la quale si chiede al Responsabile Protezione Dati della Regione Sardegna, Dott. Alessandro Inghilleri, la propria disponibilità ad accettare l'incarico di RPD dell'ASPAL;

VISTA la nota prot. n.94632/ASPAL del 02.12.2019, agli atti del procedimento, con cui il Responsabile dell'Unità di progetto “Responsabile Protezione dei dati del Sistema Regione”, Dott. Inghilleri, comunica la propria indisponibilità ad accettare l'incarico per l'Agenzia ASPAL;

DATO ATTO dell'impossibilità di nominare come RPD per l'ASPAL il Dott. Inghilleri e che pertanto si deve procedere all'istruttoria dell'affidamento del Servizio di Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer), ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b, per il periodo di 24 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi.;

ATTESO che, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, con Determinazione del Direttore del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili, n° 3079/ASPAL del 06.12.2019 si è proceduto ad autorizzare la prosecuzione del servizio in argomento fino al 07.05.2020;

CONSIDERATO che:

- l'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii consente alle Stazioni Appaltanti di affidare le forniture e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità' di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36 comma 2, appare imprescindibile in quanto la procedura negoziata sopra delineata è l'unica in grado di assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessaria;

VISTO l'art. 36, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone che l'ANAC, con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le Stazioni Appaltanti e migliorare la qualità delle indagini di mercato, applicabili fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'art.216 comma 27 – octies del D. Lgs.n.50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 e approvate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e approvate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, ed aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge del 14 giugno 2019 n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

DATO ATTO che l'ASPAL, in ragione della succitata normativa, ha ritenuto che l'individuazione dei soggetti da invitare all'affidamento diretto sarebbe dovuta avvenire mediante indagine di mercato da effettuarsi tramite pubblicazione di RDI (Richiesta di Informazioni) sulla piattaforma SardegnaCAT finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura di tutti gli aspiranti candidati che chiederanno di essere invitati alla successiva RDO;

VISTA la Determinazione n. 3071/ASPAL del 05/12/2019 con cui è stata autorizzata la pubblicazione di una RDI (Richiesta di Informazioni) sulla piattaforma SardegnaCAT finalizzata all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati che chiederanno di essere invitati alla successiva RDO, da espletarsi sulla piattaforma SARDEGNACAT, l'affidamento del servizio di Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer) per un importo a base d'asta di € 70.000,00 IVA esclusa e che al contempo, sono stati approvati i relativi allegati, ovvero lo schema di "Avviso di manifestazione di interesse" ed il "Modello per le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici concorrenti in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale";

RILEVATO che il ricorso alla sopra citata procedura di scelta degli operatori da invitare alla successiva RDO elimina in radice ogni discrezionalità amministrativa nella individuazione degli operatori medesimi, che viene lasciata libera al mercato, come stabilito dalla recente giurisprudenza - sentenza TAR Sardegna n. 493/2018;

ATTESO, pertanto, che il principio di rotazione degli inviti in ottemperanza al punto 3.6 delle Linee Guida n. 4 ANAC non si applica alla presente procedura di affidamento in quanto *"la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione"*;

VISTA la relativa RDI n. 2767 pubblicata sulla piattaforma SardegnaCAT in data 11.12.2019 rivolta a tutti gli operatori economici registrati ed iscritti sulla piattaforma SardegnaCAT nella categoria merceologica "AL31 – Servizi in materia di protezione dei dati", ed in possesso dei requisiti indicati all'articolo 6 dell'Avviso, che ha previsto quale termine per la richiesta di chiarimenti il 08/01/2020 alle ore 18:00 e, quale termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il 17/01/2020 alle ore 12.00;

VISTE le manifestazioni di interesse che, alla scadenza del termine suddetto del 17/01/2020 alle ore 12.00 che sono state caricate a sistema;

DATO ATTO che si è proceduto all'esame e alla verifica della documentazione amministrativa presentata dagli Operatori Economici, ovvero l'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse nonché la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnico – organizzativa così come richiesti dall'art. 6 dell'Avviso, come da verbali n. 1 del 22.01.2020, n. 2 del 07.02.2020 e n. 3 del 28.02.2020;

VISTA la Determinazione n.398/ASPAL del 05.03.2020 con la quale si è proceduto:

- ad approvare il Verbale n. 1 del 22.01.2020, n. 2 del 07.02.2020 e n. 3 del 28.02.2020 relativi alla RDI. n. 2767;
- ad ammettere i 14 Operatori Economici che hanno regolarmente manifestato interesse, nell'ambito della sopra indicata RDI n. 2767, ad essere invitati alla successiva RDO per l'affidamento del servizio succitato;

PRESO ATTO che con la succitata Determinazione n. 398/ASPAL del 05.03.2020 è stato dato atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'elenco dei soggetti negli stessi indicati da invitare a presentare offerta nella successiva RDO, non potranno essere resi noti fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime, disponendo, pertanto, il differimento della pubblicazione dei suddetti Verbale n. 1 del 22.01.2020, n. 2 del 07.02.2020 e n. 3 del 28.02.2020 relativi alla RDI. n. 2767 successivamente all'esperimento della presente procedura di affidamento;

ATTESO che si rende pertanto necessario procedere all'indizione di una procedura di affidamento diretto del servizio in argomento mediante l'inoltro di una Richiesta di Offerta (RDO) ai sopra citati Operatori Economici selezionati tramite l'indagine di mercato effettuata tramite la RDI n. 2767;

DATO ATTO che la succitata RDO verrà aggiudicata in un lotto unico inscindibile in quanto la suddivisione in lotti comporterebbe il rischio, in caso di aggiudicazione a diversi operatori economici, di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto in quanto i servizi oggetto dello stesso sono funzionali ed interconnessi tra loro e necessitano, pertanto, di essere gestiti in modo sinergico e coordinato al fine di garantire l'ottimale risultato del servizio reso in termini di efficacia e di efficienza;

DATO ALTRESÌ ATTO che la procedura di affidamento diretto tramite RDO verrà espletata sulla piattaforma SARDEGNA CAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

ATTESO che l'importo complessivo a base d'asta dell'appalto è pari a € 70.000,00 (IVA esclusa) di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza;

RILEVATO, pertanto, che, in ragione dell'importo a base d'asta sopra indicato, la procedura si configura quale contratto di appalto sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il CIG N. 8294207424 acquisito nel sistema SIMOG dell'ANAC, che seppur non materialmente allegato al presente provvedimento, fa parte integrante e sostanziale e si trova agli atti del procedimento;

ATTESO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii l'Aspal ha redatto il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" rivolto ad individuare i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi, che si allega sotto il n. 6 per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art.26, comma 6 del d.lgs. n.81/2008 e la determinazione ANAC n.3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;

VISTI i sottoelencati allegati, che della presente costituiscono parti integranti e sostanziali:

- Allegato 1: Lettera d'invito;
- Allegato 2: Capitolato Speciale; 1) Istruzioni SardegnaCat; 2A) Domanda di partecipazione 2AA) Modello di dichiarazione sostitutiva; 2B) DGUE; 3) Dichiarazione di accettazione di tutti i documenti di gara compresi i chiarimenti; 4) Dichiarazione di accettazione clausole onerose; 5) Patto d'integrità; 6) Modello offerta economica;
- Allegato 3: Capitolato tecnico;
- Allegato 4: Progetto di Servizio;
- Allegato 5: Schema di contratto;
- Allegato 6: DUVRI;

RITENUTO, conseguentemente, di indire ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, la procedura di affidamento del servizio di Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer) per un importo a base d'asta di € 70.000,00 IVA esclusa di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza, da espletarsi in un unico lotto di aggiudicazione sulla piattaforma telematica di SardegnaCAT - [www.sardegnaecat.it](http://www.sardegnaecat.it);

VISTA l'istruttoria predisposta dal Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili;

Per le motivazioni espone in premessa:

DETERMINA

Art. 1) Di indire una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante una RDO volta all'aggiudicazione del servizio di Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer) per un importo a base d'asta di € 70.000,00 IVA esclusa di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza, per la durata di 24 mesi con eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi;

Art. 2) Di dare atto che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è acquisire il servizio di cui sopra;
- l'oggetto del contratto è l'esecuzione, per conto dell'Amministrazione, dei servizi di cui in premessa e come descritti nei documenti di gara;
- le clausole essenziali dell'appalto sono specificate negli allegati documenti dell'affidamento (gara);
- il principio di rotazione degli inviti in ottemperanza al punto 3.6 delle Linee Guida n. 4 ANAC non si applica alla presente procedura di affidamento per le motivazioni indicate in premessa;

Art. 3) Di dare atto che l'affidamento verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità prezzo rispetto a quello posto a base di gara pari a complessivi € 70.000,00 (IVA esclusa) di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza;

Art. 4) Di dare atto che saranno invitati a partecipare alla presente RDO gli operatori economici registrati ed iscritti sulla piattaforma SardegnaCAT nelle categorie merceologiche AL31 – Servizi in materia di protezione dei dati (Responsabile protezione dei dati – RPD) che hanno presentato regolare manifestazione di interesse nell'ambito della RDI n. 2767 così come da Verbale n. 1 del 22.01.2020, n. 2 del 07.02.2020 e n. 3 del 28.02.2020 relativi alla RDI n. 2767, approvati con Determinazione n.398/ASPAL del 05.03.2020 con cui si dà atto altresì che, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'elenco dei suddetti operatori economici non potrà essere reso noto fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime, disponendo, pertanto, il differimento della pubblicazione dei suddetti verbali successivamente all'esperimento della presente procedura di affidamento;

Art. 5) Di approvare i seguenti documenti, allegati alla presente e che ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Lettera d'invito;
- Allegato 2: Capitolato Speciale e propri allegati: 1) Istruzioni SardegnaCat; 2A) Domanda di partecipazione 2AA) Modello di dichiarazione sostitutiva; 2B) DGUE; 3) Dichiarazione di accettazione di tutti i documenti di gara compresi i chiarimenti; 4) Dichiarazione di accettazione clausole onerose; 5) Patto d'integrità; 6) Modello offerta economica;
- Allegato 3: Capitolato tecnico;
- Allegato 4: Progetto di Servizio e proprio allegato;
- Allegato 5: Schema di contratto;
- Allegato 6: DUVRI;

Art.6) Di nominare R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e dell'art. 34, commi 8, 9, 12 e 13 della L.R n. 8/2018, il Dott. Gianluca Calabrò, in qualità di Responsabile della struttura corrispondente di cui al comma 11 e 13 della succitata Legge Regionale, ovvero Direttore ad interim del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili ASPAL, in possesso, dato il valore dell'appalto, dei requisiti di cui al comma 9 succitato di seguito riportato *“Il Responsabile di progetto è individuato tra i dipendenti, anche di qualifica non dirigenziale in possesso di titolo di studio e requisiti di professionalità adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato.....”*;

Art.7) Di dare atto che la somma complessiva di **€ 85.400,00=** di cui **€ 70.000,00=** a titolo di imponibile ed **€ 15.400,00**

= a titolo di Iva al 22% troverà copertura sul capitolo SC01.0064 del bilancio di previsione 2020-2022 in corso di approvazione;

Art.8) Di prevedere il costo complessivo di € 30,00 a carico della Stazione Appaltante, ex art. 1, comma 67, della Legge n° 266/2005 ed ex Deliberazione 20/01/2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, cui si provvederà in applicazione delle vigenti norme disciplinanti la materia (pagamento periodico);

Art. 9) Di dare atto che si provvederà inoltre alla pubblicazione dei documenti di gara sul sito ASPAL sezione Bandi e gare d'appalto, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, sul sito di SardegnaCat e si provvederà alle comunicazioni all'ANAC;

*L'Istruttore Amministrativo incaricato: Cristiana Cannas*

*Allegati:*

- *Allegato 1: Lettera d'invito;*
- *Allegato 2: Capitolato Speciale e propri allegati: 1) Istruzioni SardegnaCat; 2A) Domanda di partecipazione 2AA) Modello di dichiarazione sostitutiva; 2B) DGUE; 3) Dichiarazione di accettazione di tutti i documenti di gara compresi i chiarimenti; 4) Dichiarazione di accettazione clausole onerose; 5) Patto d'integrità; 6) Modello offerta economica;*
- *Allegato 3: Capitolato tecnico;*
- *Allegato 4: Progetto di Servizio e proprio allegato;*
- *Allegato 5: Schema di contratto;*
- *Allegato 6: DUVRI.*

Visto  
Del Coordinatore del Settore

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
VALERIA MURA

F.to  
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate